

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	Protocollo presenza cani in Casa di Cura	IO	DS
		n.	43

IO-DS-43

PROTOCOLLO PRESENZA CANI IN CASA DI CURA

Emesso da: Direttore Sanitario Data 05/10/2022 Firma: 

Approvato da: Direttore Generale Data 05/10/2022 Firma: 

Verificato da: Responsabile SGQ Data 05/10/2022 Firma: 

N. Rev.	Descrizione Modifiche
1	24/06/2014 Prima emissione
2	27/11/2014 Modifiche (conseguenti alle considerazioni prescritte dalla Ulss12) a cap.1, 6.1. 6.2, nota finale
2	24/11/2017 Confermata l'istruzione operativa senza modifiche
3	14/05/2018 Modificato cap.1, 6.1, 6.2 e nota finale
4	05/10//2022 Revisione generale -

N. revisione	2	2	3	4	
Data redazione	27/11/2014	24/11/2017	14/05/2018	05/10/2022	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 1 di 5

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	<i>Protocollo presenza cani in Casa di Cura</i>	IO	DS
		n.	43

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO/OBIETTIVI.....	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE/SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI.....	4
5. RESPONSABILITA'	4
6. REGOLAMENTO	5
6.2 MODALITA' DI ACCESSO AI CANI GUIDA PER NON VEDENTI.....	5
7. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI.....	5

N. revisione	2	2	3	4	
Data redazione	27/11/2014	24/11/2017	14/05/2018	05/10/2022	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 2 di 5

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	Protocollo presenza cani in Casa di Cura	IO	DS
		n.	43

1. PREMESSA

La Casa di Cura Privata Policlinico San Marco S.p.A., intende adottare ogni misura possibile per la umanizzazione delle cure.

In quest'ottica, al fine di migliorare la qualità di vita dei nostri degenti, la Casa di Cura ha avviato un progetto che prevede una convenzione con l'Associazione Terra di Hope che effettua attività con l'ausilio del cane.

Tale intervento di tipo educativo e ricreativo è finalizzato al miglioramento della qualità di vita. Il contatto con l'animale permette infatti uno scambio *relazionale* ed *emozionale* tra la persona e "l'amico a quattro zampe" tale da provocare cambiamenti positivi in chi li riceve ed aumentare il benessere psicofisico.

E' inoltre prevista la possibilità di accesso del proprio cane secondo le modalità indicate nel regolamento interno della struttura.

Per l'estensione di questo progetto ci si è avvalsi della collaborazione di veterinari di comprovata esperienza, quale il Direttore dell'Unita Operativa Complessa Veterinaria SVET C che ha dato parere positivo.

2. SCOPO/OBIETTIVI

Lo scopo del progetto è aumentare il benessere psicofisico del degente presso il reparto di Hospice avvalendosi dei cambiamenti positivi offerti dalla presenza del cane a vantaggio sia dei pazienti/degenti, sia del personale sanitario coinvolto.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE/SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI

- Si applica ai degenti/ pazienti e al personale del reparto di Hospice.
- Si applica agli utenti che accedono col proprio cane presso l'area esterna della Struttura

N. revisione	2	2	3	4	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	18/05/2022	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 3 di 5

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	Protocollo presenza cani in Casa di Cura	IO	DS
		n.	43

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- Interventi assistenziali e terapeutici che prevedono il coinvolgimento di animali – Linee guida – a cura del Gruppo Linee Guida del Comitato Tecnico Scientifico del Centro regionale di studio e ricerca in materia di pet therapy. Sito internet aggiornato a settembre **2013**.
- Gruppo di Lavoro MOR del Progetto Net Pet Therapy - manuale operativo regionale – Regione del Veneto (Isabella Morabito, Gabriele Antonioli, Giulia Bompadre, Alessandra Carraro, Fabrizio Cestaro, Aldo Costa, Guido Darsiè, Katharina De Noni, Carmine Guadagno, Silvia Guerra, Maria Montanaro, Maurizio Schiavon, Maria Segat, Camilla Siliprandi) – presentazione di Luca Coletto (assessore alle Sanità) e Fortunato Rao (direttore generale ULSS 16 Padova). Settembre **2010**
- Regolamento del Comune di Venezia “Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali” approvato con Del. Cons. comunale n.144 del 16.11.2009, ed in particolare l'art. 12 dal titolo “Pet-therapy”
- DGR Regione Veneto n. 4130 del 19.12.2006 – allegato A: interventi assistenziali terapeutici che prevedono il coinvolgimento degli animali - linee guida
- Legge Regione Veneto n. 3/2005 in materia di Terapie Complementari
- Legge 488 del 23.12 1999: legge finanziaria 2000 – all'art.6 capoverso e) ...tra i mezzi necessari per la locomozione dei non vedenti sono compresi i cani guida.....
- Legge 37 del 14.2.1974: accesso cani guida per ciechi all'art.2 al privo della vista è riconosciuto altresì il diritto di accedere agli esercizi aperti al pubblico con il proprio cane guida.”
- Convenzione tra PSM e La terra di Hope Centro riabilitazione equestre & pet Therapy con il seguente oggetto “Collaborazione per l’accesso alla U.O. di Hospice di conduttori e relativi animali (cani) al fine di offrire ai pazienti indicati dal personale sanitario quelle prestazioni a valenza terapeutica educativa, riabilitativa e ludico creativa che prevedono il coinvolgimento di animali (Pet Therapy)

5. RESPONSABILITA'

	Direttore Sanitario	Proprietario/detentore del cane	Veterinario	Conduttore del cane	Centralino/portierato	Personale Hospice
Regolamento presenza cani in struttura	R	I	C	I	I	C
comportamento dell'animale	I	R	I	R	C	C
Applicazione del Regolamento	R	R	C	R	C	C
LEGENDA	R=RESPONSABILE	C=COINVOLTO	I=INFORMATO			

N. revisione	2	2	3	4	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	18/05/2022	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 4 di 5

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	Protocollo presenza cani in Casa di Cura	IO	DS
		n.	43

6. REGOLAMENTO

L'ingresso dei cani è consentito nel rispetto della normativa Covid-19 nelle seguenti aree:

Reparto Hospice

nell'ambito del progetto di Pet-Therapy e/o in qualità di cane personale del degente, secondo le modalità concordate con l'Unità Operativa.

Area esterna ubicata di fronte all'ingresso principale del Policlinico

È consentito l'ingresso ai cani nell'area esterna dedicata:

solo se identificati con microchip, iscritti all'anagrafe canina regionale e stato di vaccinazioni aggiornate.

Il tempo di sosta non deve superare i 60 minuti

possono essere presenti contemporaneamente 2 cani al massimo.

I cani dovranno essere condotti e tenuti sempre al guinzaglio (massimo 1,5 metri) e con museruola in caso di necessità o se richiesto dalle autorità competenti (Forze di Polizia e responsabile del presente Regolamento).

Il proprietario/detentore dovrà essere sempre in grado di governare e custodire l'animale, dovrà inoltre provvedere all'immediata rimozione di eventuali deiezioni del proprio cane con idoneo dispositivo da riporre dopo l'uso nell'apposito contenitore dei rifiuti ivi presente.

Dovrà evitare che il proprio cane abbaia eccessivamente e/o che arrechi disturbo e danni a terzi.

È vietato l'accesso dei cani:

Con atteggiamenti aggressivi nei confronti di altri animali o persone;

Alle femmine durante il periodo loro periodo estrale

Con le vaccinazioni preventive scadute da oltre 1 anno e senza i trattamenti antiparassitari esterni ed interni che normalmente si fanno.

Il responsabile del presente Regolamento o suo Delegato si riserva il diritto insindacabile di allontanare a suo giudizio e in qualsiasi momento chi non rispetta il presente regolamento chiedendo l'intervento dell'autorità Giudiziaria competente.

6.2 MODALITA' DI ACCESSO AI CANI GUIDA PER NON VEDENTI

La persona non vedente può accedere alla Struttura con il proprio cane-guida dotato di microchip e vaccinazioni regolamentari.

7. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

L'accesso del cane nel reparto di degenza, deve essere registrato all'interno della Cartella Clinica

N. revisione	2	2	3	4	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	18/05/2022	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 5 di 5